

# Aerdorica, banche e fondi in soccorso

## Intanto sono in arrivo nuove rotte per la Germania e l'Est europeo

### IL PIANO D'AZIONE PER L'AEROPORTO DELLE MARCHE

#### Bilancio in pareggio

E' la priorità sulla quale fino a oggi si è concentrato il neo presidente di Aerdorica Giovanni Belluzzi giunto ad Ancona da appena tre settimane. Il bilancio per il 2014 sarà presentato a metà dicembre: previsti tagli economici al personale



#### Gli investitori

Da un lato la società è alla ricerca di investitori che vogliano far parte dell'operazione rilancio mentre dall'altra si stanno stringendo accordi con il sistema bancario per avere la liquidità necessaria per lavorare



#### I collegamenti

Anche il capitolo dei voli, come è giusto che sia, si sta muovendo. Quasi chiuso l'accordo per arrivare a Berlino e Colonia o Dusseldorf. Grande attenzione anche all'Est: da Bucarest a Tirana fino alla Serbia



### avviso al pubblico

Eni S.p.A

#### Comunicazione di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Eni S.p.A. con sede legale in Roma, (ROMA) - Piazzale Enrico Mattei, 1 e per essa la Divisione Exploration & Production - Distretto Centro-Settentrionale, con uffici in Marina di Ravenna (RA), Via del Marchesato 13, comunica di aver presentato in data 29 novembre 2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C13, AS - Progetto CLARA SUD-EST", compreso tra quelli elencati nell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 7 - "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare".

Il progetto è localizzato nel Mare Adriatico - Zona B, a circa 43,2 km dalla costa marchigiana, nell'ambito territoriale del Comune di Ancona (AN) e prevede:

- installazione di una nuova piattaforma a 4 gambe non presidiata denominata "Clara SE" posizionata nel punto di coordinate Lat. 43° 44' 30", 181 N - Long. 14° 05' 28", 247 E;
- perforazione, completamento e messa in produzione di due nuovi pozzi direzionati ("Clara Est 14 Dir", "Clara Est 15 Dir"), tramite un impianto di tipo "Jack-up Drilling Unit";
- posa e installazione di un fascio di condotte sottomarine, di lunghezza pari a circa 4 km, per il trasporto del gas dalla nuova piattaforma "Clara Sud-Est" all'esistente piattaforma "Clara Est" (due condotte di diametro pari ad 8" e 3" per il trasporto del gas e di acqua di strato);
- adeguamento dell'esistente piattaforma "Clara Est", ricadente nella medesima concessione di coltivazioni di idrocarburi "B.C13, AS";
- attività di produzione di gas sulla piattaforma "Clara Sud-Est" legata all'esercizio dei pozzi;
- decommissioning dei pozzi, delle strutture di produzione e delle condotte al termine della vita produttiva.

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare il drenaggio ottimale del volume di idrocarburi nell'area della concessione "B.C13, AS", nella quale sono compresi i campi di Clara Nord e Clara Est e di cui fa parte anche il nuovo progetto di sviluppo denominato Clara Sud-Est, considerando un periodo di 14 anni a partire dal 2016.

Sulla base delle valutazioni riportate nello Studio di Impatto Ambientale, le opere e le attività in progetto non comportano impatti rilevanti né per l'ambiente, né per le attività antropiche dell'area in esame.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Marche - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona
- Provincia di Ancona - Via Menicucci, 1 - 60121 Ancona
- Provincia di Macerata - Via Velluti, 41 - 62100 Piediripa (MC)
- Comune di Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 - Ancona
- Comune di Falconara Marittima - Piazza Carducci, 4 - 60015 Falconara M.ma (AN)
- Comune di Sirolo - Piazza Brodolini, 1 - 60020 - Sirolo (AN)
- Comune di Numana - Piazza del Santuario, 1 - 60020 Numana (AN)
- Comune di Porto Recanati - Corso Matteotti, 230 - 62017 Porto Recanati (MC)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante

Alfredo Quarta  
● ANCONA

**CONSOLIDARE** il quadro economico, predisporre un piano industriale ad hoc e trovare nuovi investitori. Sono queste le tre linee direttrici sulle quali si sta concentrando il nuovo cda di Aerdorica, la società che gestisce l'aeroporto delle Marche «Sanzio», guidato da Giovanni Belluzzi con Paolo Costanzi e Pietro Talarico.

E' stato proprio il presidente, ieri, ha illustrare il quadro d'azione per risolvere le sorti dello scalo che ha chiuso l'ultimo bilancio con perdite per 3 milioni di euro e ha un passivo di 32 milioni. Belluzzi, esperto uomo di finanza, non è per nulla scoraggiato dai numeri e, anzi, dopo il fallimento dell'aeroporto di Rimini e la chiusura di quello di Forlì vede «spazi di manovra molto più ampi a tutto vantaggio del «Sanzio»».

E' evidente che l'aspetto prioritario è quello di far quadrare i conti e trovare anche quella liquidità che al momento manca ad Aerdorica: «Il primo obiettivo è quello di mettere il budget in equilibrio per il 2014 e questo lo faremo anche chiudendo i rubinetti delle perdite che si stanno accumulando. Tutto sarà pronto per la metà di dicembre. Entro febbraio, invece, presenteremo il piano industriale che sarà di medio periodo (2014-2017, ndr) e, contestualmente a tutto questo, siamo alla ricerca di nuovi investitori che abbiano voglia di partecipare a questa avventura industriale di Aerdorica». Su quest'ultimo punto Belluzzi specifica che ci sono già tre gruppi che incontrerà nei prossimi giorni

mentre altri possibili investitori sono in contatto con il governatore Spacca. Per quanto riguarda l'ingresso del fondo argentino Hope Funds tutto è rinviato alla primavera prossima visto che i sudamericani hanno posto delle condizioni che adesso devono essere vagliate dai soci.

Sul fronte della mancanza di liquidità «per fortuna — ha sottolineato Belluzzi — ci sono banche che

**IL PRESIDENTE BELLUZZI**  
«Dobbiamo chiudere quei rubinetti che provocano forti perdite»

fanno ancora il loro mestiere. A questi istituti abbiamo fornito relazioni corrette e dettagliate e i discorsi sono aperti e positivi».

**SUL FRONTE** dei risparmi una voce importante è rappresentata dal personale per il quale è stato fatto capire a chiare lettere che è prevista non tanto una riduzione ma una rimodulazione degli incarichi: in sostanza è possibile che molti dirigenti verranno ridimensionati con un inevitabile risparmio. Per l'assetto operativo definitivo Belluzzi ha confermato che si è alla ricerca di un direttore commerciale e di uno dedicato ai voli. Infine i collegamenti. Da aprile, manca solo la firma, la German Wings dovrebbe garantire 60 collegamenti con Berlino e uno a scelta tra Colonia e Dusseldorf. Si cercherà di rafforzare la collaborazione con Ryanair e con partner del settore turistico. Poi sono allo studio collegamenti con la Serbia, Tirana e Bucarest.



IL CDA Da sinistra Pietro Talarico, Giovanni Belluzzi e Paolo Costanzi